

## Accoltellamento in centro, arrestato un ventenne

**Pubblicato:** Lunedì 20 Dicembre 2010



**Morales Enrique Manuel Maceo.** È questo il nome dell'accoltellatore che ha ferito in pieno centro un tunisino di ventisei anni. La Polizia di Stato, coordinata dal pm Luca Petrucci, lo ha **individuato grazie alle descrizioni dei negozianti del negozio di via Veneto dove il tunisino si è rifugiato.** Il **giovane cubano, 20 anni, è stato arrestato a Venegono Superiore** dove abita con la famiglia: è accusato di **tentato omicidio e porto abusivo di coltello.** Gli agenti sono riusciti a ricostruire la vicenda in poche ore. **All'origine dell'accoltellamento c'è una lite precedente,** consumatasi in via Medaglie d'Oro: lì il tunisino ha **colpito al volto il cubano, spaccandogli i due incisivi con una testata.** Il tutto a causa, sembra, di un **debito di 350 euro** che il centroamericano doveva al maghrebino. Colpito al volto, **il ventenne ha inseguito il rivale fin dentro al negozio in via Veneto,** colpendolo a sua volta con un fendente nella zona lombare, per poi fuggire. I negozianti e alcuni passanti hanno però riconosciuto il giovane, descrivendolo dettagliatamente alle forze dell'ordine che sono riuscite a rintracciarlo a Venegono Superiore, dove il giovane era stato visto più volte nei pressi della stazione ferroviaria. **Il cubano ha confessato** e ha spiegato che la rissa è nata  per una sigaretta negata, ma la Polizia di Stato sospetta che ci possa essere un giro di droga alla base del litigio: il giovane infatti era già stato segnalato per il possesso di alcune dosi di hashish. I testimoni hanno detto che all'interno del negozio, prima di fuggire, urlava e si lamentava per la testata ricevuta, accusando il rivale tunisino di avergli provocato "un danno da 2000 euro".

**Il tunisino intanto è stato operato nella notte: è fuori pericolo.** La lama conficcata nella zona lombare è penetrata per 11 centimetri. Non è stato trovato il manico del coltello: gli investigatori hanno infatti spiegato che è usanza soprattutto dei sudamericani di allentare la lama per non permettere che si individuino le impronte digitali.

[Redazione VareseNews](#)

[redazione@varesenews.it](mailto:redazione@varesenews.it)